GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

UNA SENSAZIONALE RIVELAZIONE

SCANDALO AL TOTOCALCIO

L'ultima giornata del Totocalcio - Concorso n. 10 del 19 giugno 1955 - è stata funestata da un gravissimo e clamoroso episodio, sul quale richiamiamo l'attenzione della Magistratura e l'intervento delle Autorità governative: due risultati (dal Totocalcio ritenuti validi) erano già noti prima della chiusura delle tipsitorie perchè due partite erano state disputate sin dal sabato precedente!

Così l'annuncio del clamoroso «caso»

Confermato l'errore

Il Servizio Totocalcio annulla le vincite precedenti e riduce il punteggio massimo di 2 punti

Una sensazionale rivelazione è stata ieri fornita dal settimanale illustrato «Realtà Illustrata»: nell'ultima giornata del Totocalcio e precisamente nel concorso numero 40 del 19 giugno 1955 due partite tedesche (Altona-Dortmund e Werder Bremen-Reutlingen) incluse nella schedina sono state giocate il sabato anzichè la domenica, per cui non era difficile pronosticare i loro risultati in quanto essi erano già noti. Le due partite erano state inserite nella schedina del Totocalcio tedesco e non sono state annullate in Germania perchè il termine ultimo delle giocate in quel paese è il venerdì alle ore 24 e non il sabato.

Ciononostante il Totocalcio pagò ai tredici ben tre milioni e 139 mila lire e ai «12» circa 37 mila lire, mentre a termine di regolamento non poteva prendere in considerazione nè i «12» nè i «13», ma l'ammontare dei premi doveva essere suddiviso tra coloro che avevano totalizzato «11» e cioè tra quelli che avevano previsto questa schedina: Catania-Napoli x; Genoa-Torino 1; Inter-Novara 1; Juventus-Sampdoria x; Pro Patria-Milan x; Spal-Roma 2; Udinese-Atalanta 1; Salisburgo-Lask Ling 1; Francoforte-Dusseldorf 1; Ladwig-Hannover 2; Osnabruk-Fulth 1. Il monte premi del concorso era di oltre 251 milioni.

La clamorosa notizia ha trovato, purtroppo, conferma immediata; nel pomeriggio, difatti, poche ore dopo l'apparizione del settimanale sulle edicole di vendita il servizio Totocalcio del CONI si è affrettato a diffondere attraverso l'agenzia ANSA il seguente comunicato:

«Il servizio Totocalcio del CONI ha accertato che contrariamente a quanto era stato a suo tempo comunicato dal Fussball Toto di Monaco, le partite del campionato tedesco Altona-Dortmund e Werder Bremen-Reutlingen incluse nella scheda numero 40 del 19 giugno, rispettivamente ai numeri 11 e 13 hanno avuto svolgimento sabato 18 anzichè domenica 19 giugno.

In conseguenza di ciò ed in base all'art. 9 del regolamento, le due partite suddette non sono valide agli effetti del concorso numero 40 del 19 giugno. La colonna vincente del concorso suddetto è costituita pertanto dalle 11 partite comprese quelle di riserva, che si sono svolte regolarmente la domenica e che sono da considerarsi valide. Il punteggio massimo deve essere quindi ridotto di 2 punti con una sola categoria di vincitori costituita da coloro che hanno esattamente pronosticato gli undici eventi validi del concorso; da un primo spoglio non ufficiale sono risultati 850 vincitori di categoria unica (p. 11) ai quali spetterà la quota di L. 295.000.

Un nuovo elenco provvisorio delle matrici vincenti sarà pubblicato sul bollettino ufficiale Totocalcio domani venerdì 1 luglio. Il termine per i reclami in base all'art. 11 del Decreto Presidenza della Repubblica 18 aprile 1951, N. 581, viene prorogato al 7 luglio. Il pagamento dei premi per punti undici sarà effettuato a tutti gli aventi diritto, anche eventualmente senza presentazione del tagliando-ricevuta».

Fin qui il comunicato del Totocalcio che riconosce in pieno l'errore e dà sufficienti garanzie di pagamento ai legittimi vincitori anche se è facile prevedere il sorgere di numerose difficoltà e contestazioni. Il «caso», comunque, non può considerarsi risolto in questo modo: difatti non si riesce a capire come la mastodontica organizzazione del Totocalcio possa essere incappata in un errore sì marchiano.

Escludendo, come è doveroso fare, l'ipotesi del dolo non si può non chiamare in causa il «sistema» di lavoro del Totocalcio e l'efficacia dei suoi servizi d'informazione e organizzativi. Dei seri dubbi nascono anche in considerazione del fatto che il Totocalcio si sia deciso a fare il comunicato che ripara l'errore solo dopo la rivelazione di «Realtà Illustrata» e cioè a più di dieci giorni di distanza dall'effettuazione del concorso numero 40: quindi ci sembra lecito chiedere al Totocalcio e al CONI ulteriori delucidazioni in merito per tranquillizzare la grande massa degli scommettitori italiani.

Ecco il trafiletto del «Weser-Kurier» di Brema, dove si parla della partita Werd Brema - Reutlingen, disputata sabato (Sonnabend) 18 giugno, sul campo del Weser, e terminata in parità

Sabato 18 giugno, il «Die Welt» di Amburgo annunciava che l'Altona 93 avrebbe incontrato lo stesso giorno il Borussia Dortmund, alle 18,30: la partita non è stata quindi giocata domenica

NELL'INSEGUIMENTO (5 KM.) FAUSTO ANCORA IL MIGLIORE

Trionfa Coppi contro Gillen

Il campionissimo distanzia il rivale di 100 metri e vince col tempo di 6'7"2/5!

MILANO, 30 — *Il novantaduesimo match ad inseguimento affrontato da Fausto Coppi si è concluso con un nuovo trionfo del campione della Bianchi che sulla pista magica del Vigorelli ha battuto tra l'entusiasmo della folla presente lo specialista lussemburghese Gillen. Alla fine dei 5 chilometri Gillen era distanziato di oltre 100 metri e il tempo del vincitore 6'7"2/5 costituiva la terza prestazione mondiale.*

Il «campionissimo» è partito insolitamente forte, passando in testa al primo giro, poi Gillen è passato alla controffensiva assumendo a sua volta il comando con potente azione, mentre Coppi si contraeva leggermente in sella.

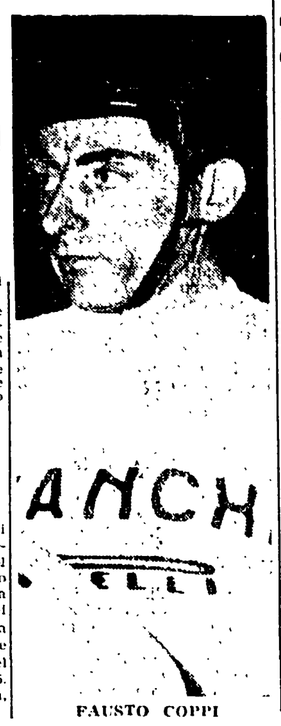
La situazione rimaneva immutata fino al quinto giro, poi l'italiano, trovata la giusta cadenza, ripartiva ad andatura infernale. Nella tornata successiva cedeva Gillen, mentre Coppi accelerando vieppiù si involava irresistibilmente. Negli ultimi giri l'italiano, perfettamente calibrato in macchina, insisteva nella formidabile azione per fare il tempo. Con quale risultato si è visto.

Ogni elogio al vincitore è superfluo. Coppi è ancora l'inseguitore delle maglie iridate e quando si è detto che il suo stile e la sua potenza sono immutate, è sufficiente. Se Coppi voleva una indicazione per i campionati mondiali, responso più favorevole non poteva aspettarsi. E Gillen? Di fronte al bianco celeste è esistito fino all'ottavo giro, poi è crollato.

L'omnium a coppie Italia-Francia e Svizzera è stato vinto da Koblet-Von Buren, specialisti di prima forza in questo genere di prove. I due svizzeri si sono aggiudicati da lontano la velocità e il chilometro lanciato e soltanto nei 10 km. dietro motori hanno dovuto cedere ad un Manni scatenato. Ecco i risultati:

Inseguimento km 5: Coppi batte Gillen, tempo 6'7"2 5, media 48.993;

Omnium a coppie Italia-Francia-Svizzera: 1) Koblet-Von Buren punti 10; 2) Manni-Teruzzi p. 8; 3) Stoher-Pfenninger p. 8; 4) Andieux-Senfleben p. 4.



FAUSTO COPPI

45 nazioni parteciperanno ai Giochi di Melbourne

MELBOURNE, 30. — 45 Paesi hanno fatto sapere finora che parteciperanno ai Giochi estivi del '56 a Melbourne su 83 che sono stati invitati. La notizia è stata fornita dal direttore tecnico dei Giochi di Melbourne Holt, che ha precisato, tuttavia, che il termine per iscriversi alle Olimpiadi del '56 scade nel settembre del 1955.

Ai Giochi del 1952, a Helsinki, erano rappresentati 69 Paesi.

Calciatori dell'U.I.S.P. sabato e domenica a Padova

PADOVA, 30. — Nei giorni 2-3 luglio avranno luogo a Padova le finali del Campionato Italiano di Calcio dell'UISP.

Le partite sia di eliminazione che di finale avranno svolgimento rispettivamente sabato 2 alle ore 15 e alle ore 17,30, domenica 3, alle ore 15, avrà luogo la finale per il terzo e quarto posto, alle ore 17,30 la finale per il primo e secondo posto.

PER I TITOLI D'ITALIA E D'EUROPA DEI «LEGGERI»

Domani sera a Milano Loi affronta Garbelli

MILANO, 30 — Duilio Loi e Giancarlo Garbelli nei loro «quartier generale» — a Milano, nella palestra del C.P.M. in via Washington 13 per Loi, ed a Comerio, in provincia di Varese per Garbelli — hanno completato la loro preparazione in vista dell'incontro che sabato sera al «Vigorelli» li vedrà di fronte per i titoli italiano ed europeo (detenuti da Loi) dei pesi leggeri.

L'importanza della posta in palio, le tre settimane di intenso addestramento fisico e tecnico, la rivalità esistente fra i due atleti, sono i fatti che garantiscono una battaglia accanita e magari emozionante. Garbelli è milanese e Loi ha compiuto la sua ascesa quasi esclusivamente a Milano, quindi ognuno dei due ha nella metropoli lombarda numerevoli sostenitori che senza dubbio saranno sabato sera intorno al ring eretto nel Vigorelli. E' facile capire che Loi partirà favorito dai più: tuttavia la lotta desta una attesa notevolissima.

Ecco pertanto il programma della manifestazione:

Ore 20,45: pesi medio-massimi: Sargio Burchi (Pisa) - Franco Mariani (Foggia) in 6 tempi; ore 21,15: pesi medio-massimi: Lorenzo Rocli (Milano) - Gunter Huber (Germania) in 8 tempi; ore 21,50: pesi medio-leggeri: Mario Ciccarelli (Isola Liri) - Alois Brand (Germania) in 10 tempi; ore 22,30: campionato di Italia e d'Europa dei pesi leggeri: Duilio Loi (Trieste) detentore - Giancarlo Garbelli (Milano) sfidante, in 15 tempi; ore 23,40: pesi gallo: Letterio Petilli (Bolzano) - Dante Bini (rancia) in 10 tempi.

Il vincitore di Cockell-Gardner affronterà Francesco Cavicchi

LONDRA, 30. — L'organizzatore Jack Solomons, attualmente in Italia, ha fatto sapere che il vincitore dell'incontro fra Don Cockell e Jack Gardner, valevole per la corona britannica dei pesi massimi, potrebbe sfidare l'italiano Franco Cavicchi per il titolo europeo.

NEI 10.000 M. ALLE SPARTAKIADI DI PRAGA

Emil Zatopek fallisce il record ma segna un ottimo tempo: 29'54"

Nelle altre gare vittorie di Yanecek (200 m.), Borsuk (80 m. ostacoli), Liscka (800 metri), Brlica (3000 m. siepi), Martinek (salto in lungo), Merta (disco), Maka (martello)

(Dal nostro inviato speciale)

PRAGA, 30. — *Proseguono a Praga, tra l'interesse generale, le gare e le manifestazioni sportivo-culturali delle Spartakiadi, la grande rassegna della gioventù democratica cecoslovacca che vedrà impegnati 300 mila atleti. Iniziatasi nei giorni scorsi con le prove dei giovani la grande manifestazione è giunta al culmine dell'interesse, dal punto di vista tecnico, con le gare dei seniores. Prova di centro della giornata odierna era la gara sui 10.000 metri durante la quale Zatopek ha attaccato il suo record mondiale sulla distanza. Nella impresa Emil ha fallito, ma il suo tempo 29'54" è pur sempre ottimo.*

Contrariamente alle aspettative il francese Mimoun non è potuto scendere in pista per dolori alla gamba destra, postumi di uno strappo, e Zatopek ha dovuto tirare la corsa da solo contro il maggiore dei suoi avversari: il tempo. Un avversario invisibile ma terribile, contro il quale non sempre basta avere un cuore come un motore e un cronometro al posto del cervello come Zatopek, per averne ragione.

Zatopek ha fatto una sua corsa: è partito in testa staccando ben presto i suoi avversari, la sua andatura è sciolta, veloce e il suo volto, come al solito, contratto da una smorfia di dolore. Con il passare dei giri Zatopek prese a doppiare i suoi avversari, ma il «tempo» continuava a correre davanti a lui, irraggiungibile. I primi due chilometri Zatopek li ha corsi in 5'5"2 10, tempo leggermente superiore alla media del primato: Zatopek ha sbagliato andatura, non ha indovinato il «treno» di corsa giusto per stabilire il nuovo record del mondo. La successione dei passaggi, al 5. km (15'56" e 4/10), 6. km. (17'57"5/10), 7. km. (24'0"8/10), ce ne danno la conferma.

Gli spettatori hanno assistito silenziosi alla prova del campione, non hanno incitato, non hanno gridato, ben sapendo che tanto sarebbe stato inutile: Zatopek quando è in pista fa la sua corsa e non sente niente, neanche la voce della radio che dà i tempi dei passaggi intermedi.

Malgrado tutto la gara di Zatopek rimane un gioiello di regolarità e di stile, il suo passo non è parso mai stanco, irregolare e il tempo, sulla distanza, anche se superiore al suo record mondiale (Budapest 28'38") rimane ugualmente un risultato di valore eccezionale.

Le altre gare sono state vinte da Yanecek (200 metri in 21'4"), Borsuk (m. 80 ostacoli in 53'5") Liscka (800 m. in 1'52" e 9/10); Brlica (3000 siepi in 8'55" e 2/10) Martinek (salto in lungo m. 7.16) Merta (disco m. 51.60) Maka (martello metri 58.25).

GRIMO

Sirola e Lea Pericoli eliminati a Wimbledon

WIMBLEDON, 30 — Sui campi di Wimbledon sono proseguiti oggi gli incontri del torneo internazionale di tennis. Nei quarti di finale del «doppio misto» la coppia italiana formata da Sirola e Lea Pericoli è stata eliminata dai duo australiano Lewis-Hoad (6-2 6-2).

Ecco i risultati:

Singolare femminile (semifinali): Brough (USA) batte Hard (USA) 6-3, 8-6, Baker Bleitz (USA) b. Doris Hart (USA) 6-3, 6-0.

Doppio maschile (semifinali). Fraser-Rosewall (Australia) b Saixas-Trabert (USA) 6-2, 1-6, 6-1 4-6, 6-3. Head e Hartwig (Australia) b. Rose e Worthington (Australia) 7-9, 6-4, 2-6, 6-1.

Doppio femminile (quarti di finale): Bloomer e Ward (G.B.) battono Schmitt (Fr.) e Kormoczy (Ungheria) 6-3.

Doppio misto (quarti di finale): Morea (Argentina) e Brough (USA) b. Sherwood (GB) e Watermeyer (Sud-Africa) 7-5, 6-3 Fraser-Penrose (Australia) b. Stewart (USA) e Wollmer (Germania) 6-1, 7-5. Seixas-Hart (USA) b Gilmour-Seeney (Australia) 6-3, 6-2. Lewis-Hoad (Australia) b. Sirola-Pericoli (Italia) 6-2, 6-2.

DA LEGGERE SUBITO

Le notizie del giorno

Boxe

BOSTON, 30. — Wallace Bud Smith ha conquistato il titolo mondiale dei pesi leggeri battendo ai punti per lievissimo margine Jimmy Carter nell'incontro svoltosi al «Boston Garden» sulla classica distanza delle 15 riprese. Carter, come noto, è la terza volta che perde il titolo (prima ad opera di Salas poi di De Marco ed infine ad opera di Smith).

Canottaggio

HENLEY, 30. — Alle regate di Henley i canottieri italiani della Moto Guzzi hanno colto una bella vittoria nella prima batteria dei quarti di finale del «quattro senza» dove hanno superato di ben tre lunghezze il forte equipaggio del «Merton College» di Oxford; di conseguenza l'armo italiano si è qualificato per le semifinali. Nelle altre gare si sono avute delle brillanti affermazioni dei sovietici vittoriosi nelle batterie del «doppio», del «due senza» e nell'«otto». Il polacco Kocerka ha vinto nel «singolo» e l'armo dell'Università di Pensilvania nella seconda batteria dell'«otto».

SENTENZIATO DALLA LEGA NAZIONALE

Il Milan è estraneo al "caso" Panciroli

Pattini squalificato sino al 1956 — Deplorato Rizzoli — Ammonito Befani

MILANO, 30. — Il Consiglio della Lega Nazionale, riunitosi oggi, dopo avere esaminato gli atti ufficiali relativi al noto «caso» Panciroli, ha ritenuto il Milan completamente estraneo alla vicenda. Ecco il comunicato del Consiglio:

«Il Consiglio della Lega Nazionale, esaminati gli atti ufficiali in suo possesso, preso atto delle risultanze dell'inchiesta esperita dalla Commissione di Controllo e della relativa sentenza di rinvio a giudizio, esperiti ulteriori accertamenti, ritenuto che i tentativi di corruzione compiuti da tale Panciroli presso il giocatore del Napoli Bugatti il 17 ottobre 1954 per la partita Napoli-Milan, presso i giocatori Galli e Nyers della Roma il 12 dicembre 1954 per la partita Roma-Milan, presso il giocatore Broccini della Spal il 20 gennaio 1955 per la partita Spal-Milan, presso il giocatore Stefani dell'Atalanta per la partita Atalanta-Milan; che i tentativi di corruzione compiuti da tale Di Cunzo Antonio presso il portiere del Catania Pattini per la partita Catania-Milan; ritenuto dunque che tali tentativi non hanno avuto alcun esito; rilevato che l'andamento della gara Milan-Catania è risultato regolare; che dallo esame delle emergenze in atti si evince chiaramente che il Panciroli e il De Cunzo agivano di concerto al fine di trarne un personale, illecito vantaggio; che il Milan risulta completamente estraneo al comportamento sia del De Cunzo, sia del Panciroli; che il giocatore Pattini, pur avendo resistito al tentativo di corruzione, ha aderito in un secondo momento all'offerta di un premio quale prezzo del suo silenzio; premio che non risulta essere poi stato percepito; che al giocatore Pattini va tutto carico dell'aggravante di non avere denunciato ai propri dirigenti o agli enti federali la proposta illecita del Panciroli; rilevato inoltre che il Presidente dell'A.C. Milan non ha provveduto tempestivamente a segnalare agli enti federali — come prescritto — quanto portato a sua conoscenza dal Panciroli nei diversi incontri, anche se le rivelazioni del Panciroli sono poi risultate completamente destituite di fondamento; rilevato infine che il De Cunzo risulta aver fatto altra illecita proposta nella decorsa stagione calcistica al Presidente della Fiorentina, vantandosi, quale sedicente cognato del giocatore Bugatti, di poter influire sul risultato dell'incontro Napoli-Fiorentina del 28 marzo 1954; che tale proposta veniva categoricamente respinta dal presidente della Fiorentina il quale pur preoccupandosi di tale risultare il suo rifiuto da un atto notarile ometteva di darne tempestivo avviso agli Enti Federali competenti i quali venivano da lui resi edotti a circa un anno di distanza; delibera:

a) di squalificare il giocatore Pattini (Catania) a tutto il 31 dicembre 1956;

b) di infliggere l'ammonizione al presidente dell'A. C. Fiorentina, sig. Enrico Befani;

d) di diffidare le società e i tesserati dipendenti ad avere comunque rapporti sportivi con Panciroli Naldo e De Cunzo Antonio;

e) di ritenere l'A. C. Milan completamente estraneo ai fatti;

f) di segnalare al C. F. il lodevole comportamento del giocatore Brocchi Pietro della Spal;

g) di trasmettere gli atti al C. F. per l'esame gli elementi di sua competenza»

Quindi il Consiglio, esaminando l'ultima giornata di campionato, ha multato alcune società (tra le quali la Lazio per 40.000 lire) e giocatori, ha squalificato per una giornata Di Vezoli (Lazio), ha ammonito con diffida Corso (Genoa) e Brugnoia (Atalanta), ha ammonito Garcia (Bologna) ed ha respinto la richiesta di revisione relativa alla squalifica di Bicicli presentata dalla Cremonese.

I calciatori giallorossi rientrati da Novi Sad

La «Roma» accompagnata e guidata dall'on. Baldassarre, è rientrata ieri a Roma, giungendo all'aeroporto di Ciampino da Belgrado. La comitiva giallorossa è reduce da Novi Sad, dove ha perso l'ultimo incontro valevole per la Coppa Europa contro la squadra jugoslava della Voivodina.

Bologna-Aarhus 4-2

SALBORG (Danimarca), 30. — Il Bologna ha concluso la sua tournée in Danimarca battendo per 4-2 l'undici calcistico A.G.F. di Aarhus campione di Danimarca. Le reti dei rossoblù sono state realizzate da Valentinuzzi, Bardelli e Carnelos (2).

GLI SPETTACOLI

TEATRI

Il «Poliuto» alle Terme di Caracalla

Oggi e domani riposo. Domenica alle ore 21 (tagliando n. 2) replica del «Poliuto» di Gaetano Donizzetti. Maestro concertatore e direttore Franco Capuana. Interpreti principali: Maria Caniglia, Giacomo Lauri Volpi, Anselmo Colzani e Plinio Clabassi. Maestro del coro Giuseppe Conca. Regia di Carlo Piccinato. Allestimento scenico su bozzetti di Cesare Mario Cristini, realizzati da Camillo Parravicini.

Il Dott. Ceccarelli al Quattro Fontane

Oggi e domenica ultime rappresentazioni straordinarie al «Quattro Fontane» del Dott. Ceccarelli che presenterà nuovi esperimenti a carattere scientifico di trasmissione del pensiero e di telepatia.

Novità al Colle Oppio

In assoluta novità per Roma, la compagnia di spettacoli Musicali, che tanto successo sta riportando al Colle Oppio, presenterà oggi alle 21,15 a prezzi popolarissimi, la rivista *Ridi, Pagliaccio per i pagliacci!* di Pasquale Pinto. Ne saranno protagonisti il comico Trottolino e la soubrette Anna Maria Di Giulio. Allestimento a grande spettacolo con la partecipazione delle ventiquattro ragazze del Balletto Follie e delle sorelle Zerich. Prenotazioni al 460-308.

COLLE OPPIO. Rivista Pinto. Ore 21: «Ridi pagliaccio per i pagliacci», novità per Roma

CONSERVATORIO: Cia stabile del teatro dei Commedianti. Ore 21,15: «Piccola passeggiata» di Buzzati, «Una sceneggiatura» di Patti e «Qui si insegna a rubare» di S. Pirandello, con A. Maieroni.

DELLA SERA: Cia Barbara-Gizzi-Annicelli. Ore 18,30: «Fiordaliso e i tre compari» di Luongo, regia di P. Zeglio. (prezzi popolarissimi)

ELISEO: Chiusura estiva

PALAZZO SISTINA: Ore 21,30: «Questo è il cinerama»

PIRANDELLO: Chiusura estiva

QUATTRO FONTANE: Ore 21,15: «Il professore Ceccarelli con i suoi esperimenti di telepatia e ipnosi»

SATIRI: Cia di prosa del teatro popolare. Ore 21,15: «Il Cid», di Corneille, regia di L. Chiavarelli

TEATRO ROMANO DI OSTIA: Ore 21: «Pseudolo» di Plauto e «La fattura» di Teocrito

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Seminole con R. Hudson e rivista
Attieri: Chiamere con K. Douglas e rivista
Ambra-Jovinelli: La valle dei re con R. Taylor (Metroscope) e rivista
Arena Arco: La città sommersa con R. Ryan e rivista
Cristallo: La contessa di Castiglione con L. Padovani e rivista
Principe: Rotaie insanguinate e rivista
Ventun Aprile: La cieca di Sorrento con A. Lualdi e rivista
Volturno: Pattuglia invisibile con A. Quinn e rivista

ARENE

Appio: Il principe studente con A. Blyth (Cinemascope)
Ars: Non cercate l'assassino con J. Payne
Boccea: La tunica con J. Simmons (Cinemascope)
Castello: La finestra sul cortile con G. Kelly
Columbus: L'asso nella Manica con K. Douglas
Corallo: La bestia magnifica con Miroslava
Colombo: Riposo
Delle Terrazze: Cessate il fuoco Dei Pini: Trinidad con R. Haywarth
Esedra: Rasciomon con T. Mifune
Felix: L'eterno vagabondo con C. Chaplin
Flora: Inferno sotto zero con A. Ladd
Ionio: Arrivan le ragazze con T. Martin
Laurentina: Amo un assassino
Livorno: Che vita con un cowboy
Lucciola: Freccia insanguinata con C. Heston
Lux: Il prigioniero di Zenda con S. Granger
Nuovo: Saadia con C. Wilde
Paranà: Cronache di poveri amanti con M. Mastroianni
Paradiso: Capitan fantasma con F. Latimoore
Pineta: Quo Vadis? con R. Taylor
Portuense: La domenica della buona gente con M. Fiore
Prenestina: Catene
S. Ippolito: Città in agguato
Taranto: La principessa di Bali con D. Lamour
Venus: Salome con R. Hayworth

CINEMA

A.B.C.: Mago per forza
Acquario: La porta del mistero con V. Johnson
Adriano: Tre ragazzi del Texas con J. Hunter
Alba: La tunica con J. Simmons (Cinemascope)
Alcyone: Il principe studente con A. Blyth (Cinemascope)
Ambasciatori: L'idolo con D. Niven
Aniene: La spiaggia con M. Castol
Apollo: Siluri umani con R. Vallone
Apollo: Il principe studente con A. Blyth (Cinemascope)
Aquila: Il visconte di Bragelonne con G. Marchal
Archimede: Il modo del carnefice con R. Scott
Arenula: Il cavaliere senza legge
Ariston: Occhio alla palla con D. Martin
Astoria: La mano vendicatrice con A. Lane
Astra: La grande speranza con F. Lulli
Atlante: Don Chisciotte della Mancia
Attualità: La storia del dottor Wassel con L. Day
Augustus: Settimo velo
Aureo: Gli amori di Cleopatra con R. Fleming
Aurora: Non cercate l'assassino con J. Payne
Ausonia: Magnifica ossessione con R. Hudson
Aventino: Il principe studente con A. Blyth
Avorio: Santo disonore con E. Parvo
Barberini: Due donne e un burosaurus
Bellarmino: La grande cavalcata con D. Andrews
Belle Arti: Riposo
Bernini: Due soldi di felicità con M. P. Casilio
Bologna: Il principe studente con A. Blyth (Cinemascope)
Brancaccio: Il principe studente con A. Blyth (Cinemascope)
Canonnelle: Riposo
Capitol: I gangster
Capranica: Il modo del carnefice con R. Scott
Capranichetta: La ragazza di campagna con G. Kelly
Castello: La finestra sul cortile con G. Kelly
Centrale: Il difensore di Manila
Chiesa Nuova: Non mi ucciderete
Cicerone: Fidanzati sconosciuti
Cine-Star: Le strabilianti imprese di Pluto, Pippo e Paperino di Walt Disney
Clodio: La finestra sul cortile con G. Kelly
Cola di Rienzo: Mandato di cattura con J. Webb
Colombo: Riposo
Columbus: L'asso nella Manica con K. Douglas
Colonna: Prenoteti vivi o morti con S. Forrest
Colosseo: La gang dei falsari con D. O'Keefe
Corallo: La bestia magnifica con Miroslava
Corso: Sette spose per 7 fratelli con J. Powell (Ore 17,30 20 22,25)
Crisogono: Il cavaliere audace con J. Wayne
Del Fiorentini: Chiusura estiva
Del Piccoli: Riposo
Della Valle: La mia amica Irma con J. Lewis
Delle Maschere: La valle dei re con R. Taylor (Cinemascope)
Delle Terrazze: Cessate il fuoco
Delle Vittorie: Pattuglia invisibile con A. Quinn
Del Vascello: Il principe studente con A. Blyth (Cinemascope)
Diana: Duello al sole con J. Jones
Doria: Fernandel e le donne
Edelweiss: Obiettivo X con M. Stevens
Eden: India favolosa
Esperia: La pattuglia invisibile con A. Quinn
Espero: Totò e le donne con Totò
Euclide: Riposo
Europa: Il nodo del carnefice con R. Scott
Excelsior: Prima del diluvio con M. Vlady
Farnese: Asfalto rosso con B. Sullivan
Faro: Maddalena con M. Toren
Fiamma: Un pizzico di fortuna con D. Day
Fiammetta: Rass. Ediz originale Peking Express con J. Cottea (Ore 1,30 19,45 22)
Flaminio: I deportati di Botany Bay con A. Ladd
Fogliano: Guardie e ladri con Totò
Folgore: I misteri di Hollywood
Galleria: Tre ragazzi del Texas con J. Hunter
Garbatella: La carovana del Luna Park con S. Cochran
Giovane Trastevere: Riposo
Giulio Cesare: Il principe studente con A. Blyth
Golden: Le strabilianti imprese di Pluto, Pippo e Paperino di Walt Disney
Hollywood: Vacanze romane con G. Peck
Imperiale: Perfido invito
Impero: Tra due amori con G. Garson
Induno: Magnifica ossessione con R. Hudson
Ionio: Il soldato di cioccolata
Iris: Il maggiore Brady con J. Chandler
Italia: L'evaso della Guiana
La Fenice: Magnifica ossessione con R. Hudson
Livorno: Che vita con un cowboy
Lux: Il prigioniero di Zenda con S. Granger
Manzoni: I 10 della legione con B. Lancaster
Massimo: Duello al sole con J. Jones
Mazzini: Ragazze audaci con B. Sullivan
Medaglie d'Oro: Riposo
Metropolitan: La jena di Oakland
Moderno: Rasciomon con T. Mifune
Modernissimo: Sala A: La finestra sul cortile, con G. Kelly. Sala B: La valle dei re (Metro-Scope), con R. Taylor
Mondial: La fossa dei dannati con D. Mc Guire
Nuovo: Saadia con C. Wilde
Novocine: L'avamposto dell'inferno con J. Russel
Odeon: Lucrezia Borgia.
Odescalchi: Nei mari dell'Alaska con R. Ryan
Olympia: Squadra investigativa con B. Crawford
Orfeo: Zoo di vetro, con K. Douglas
Orione: Pentimento
Ostiense: Singapore, con Ava Gardner
Ottavilia: Riposo
Ottaviano: Vacanze a Montecarlo con A. Hepburn
Palazzo: Spada nel deserto
Palestrina: L'isola del piacere con D. Taylor
Parioli: Magnifica ossessione, con R. Hudson
Pax: Dimenticati da Dio con C. Dominguez
Planetario: Rosicchio e le sue avventure (cartoni animati)
Platino: Gli amori di Carmen.
Plaza: Due soldi di felicità con M. P. Casilio
Plinius: Notte senza fine, con R. Mitchum
Preneste: Tra due amori con G. Garson
Primavera: Rosalba, la fanciulla di Pompei
Quadraro: Pantera rossa con R. Starch
Quirinale: Avvocato di me stesso con G. Ford
Quirinetta: Occhio alla palla.
Quiriti: Riposo
Reale: Controspionaggio, con Lana Turner
Rex: A fil di spada
Rex: Il principe degli attori con J. Derek (Cinemascope)
Rialto: Gonne al vento, con E. Williams
Riposo: Mandy la piccola sordomuta
Rivoli: Occhio alla palla
Roma: Uomini senza paura, con J. Mason
Rubino: I perseguitati, con K. Douglas
Salario: Il sergente e la signora
Sala Eritrea: Riposo
Sala Piemonte: Riposo
Sala Traspontina: Riposo
Sala Sessoriana: Riposo
Sala Umberto: L'idolo con D. Niven
Sala Vignoli: La furia di Tarzan
Salerno: L'eterno vagabondo, con C. Chaplin
Salone Margherita: L'americano con G. Ford
San Felice: Le tre spie, con V. Leigh
Sant'Ippolito: Città in agguato
Savoia: Il principe studente con A. Blyth (Cinemascope)
Sette Sale: Riposo
Silve Cine: Frine, cortigiana di oriente, con E. Kleus
Smeraldo: La bella avventuriera con J. Mason
Splendore: Il tesoro sommerso, con J. Russell
Stadium: Operazione Cicero, con J. Mason
Stella: Riposo
Supercinema: Le vacanze del sor Clemente con F. Fiorentini (Ore 16 45 18.30 20.25 22.25).
Tirreno: I valorosi (MetroScope) con V. Johnson
Tor Marancia: Riposo
Trastevere: Riposo
Trevi: Più vivo che morto, con D. Martin
Trianon: Duello sulla Sierra Madre, con R. Witchum
Trieste: Attente ai marinai, con C. Calvet
Tuscolo: Eterna Eva
Ulisse: La vergine della valle (CinemaScope) con R. Wagner
Ulpiano: Ali Babà e i 40 ladroni
Verbano: Siluri umani, con R. Vallone
Vittoria: La pattuglia invisibile, con A. Quinn
Moderno Saletta: La storia del dottor Wassell con L. Day

RIDUZIONI ENAL - CINEMA: Aventino, Attualità, Alhambra, Brancaccio Berniní, Cristallo, Corso, Delle Maschere Due Allori, Imperiale, Ionio, La Fenice, Modernissimo, Olimpia, Orfeo, Principe, Platino, Planetario, Quirinale, Roma, Reale Savoia, Rubino, Saletta Moderno, Sala Umberto, Salone Margherita, Salerno, Tuscolo. **TEATRI:** Delle Muse, Pirandello.

Un grande romanzo di Alessandro Bek

(Disegni di Giorgio De Gaspari) Appendice dell'Unità 23

Edizioni di Cultura Sociale

Raggiunse per primo la linea indicata dal generale e vi rimase in piedi. Subito pensò: «Che orrore! Sotto la sparatoria nemica non potresti rimanere così!». Ma già Sevriukov gli faceva furiosamente segno con la mano perchè si buttasse a terra. Belviski non capiva, allora Sevriukov s'accovacciò e l'altro, infine, lo imitò.

E, finalmente, nella penombra che s'infittiva, apparve il primo gruppo d'uomini che correva verso la foresta. Io riconobbi la forte figura di Galliutin, che sulla riva si spiegava sotto il peso della mitragliatrice, ma pur sempre spiccava sulle altre.

Il plotone mitraglieri era in linea... Seguì il plotone fucilieri, con le armi in pugno, piccola freccia che si distingueva appena dal punto dove eravamo. Ed ecco, anche essi si buttarono nella neve e il biancore del campo apparìva la punteggiatura della nuova linea di difesa.

Mi pareva che l'orologio che Panfilov teneva in mano, scrutandolo di tanto in tanto, battesse dentro di me. Ogni colpo sembrava dire: «Bene, bene, bene!». Mi potete capire? Quello era il mio battaglione, era opera mia, vi avevo messo la parte migliore di me stesso: un battaglione di cui, secondo il regolamento, io dovevo parlare in prima persona. Ma mi venne in mente: «Sapremmo manovrare così bene anche sotto la sparatoria, quando su di noi piomberanno fragorosamente bombe e granate? E se qualcuno, allora, gridasse preso dal panico: «Ci accerchiano!», e si buttasse a correre verso la foresta? Che cosa succederebbe se gli altri rimanessero contagiati da suo esempio, e lo seguissero come montoni? No, no! Soldati simili vengono eliminati dai loro stessi compagni!». E l'orologio, o piuttosto il cuore, batteva, batteva: «Ma ne sei sicuro? Ne sei sicuro?». Rispondevo serrando i denti: «Sicuro, sicuro, sicuro!».

Altri soldati erano passati, correndo, vicino a noi e si erano buttati a terra in un posto non lontano mettendo subito in opera le zappe e inalzando grossi mucchi di neve di protezione. Gli uomini di collegamento di Sevriukov erano già ritornati vicino a lui.

Sul campo, avvolto ormai di tinte violette, si disegnò di nuovo la sagoma di Galliutin con la mitragliatrice sulla larga schiena. Il plotone mitraglieri, che aveva coperto la compagnia in movimento, ora si spostava per occupare il suo posto tra le file. Ancora un soldato, rimasto un po' indietro, passò di corsa e si agguattò. Sevriukov lo seguiva con lo sguardo; quando anche quest'ultimo si fu tuffato nella neve, Sevriukov corse incontro a Panfilov:

— Compagno generale! Secondo i vostri ordini, la compagnia è schierata di fianco. La linea di difesa da voi indicata è stata occupata.

Strizzando gli occhi Panfilov guardò l'orologio:

— Magnifico! —, esclamò. — Diciotto minuti e mezzo. Benissimo, compagno Sevriukov. Benissimo, compagno Momysc-Uly. Ed ora non me ne andrò senza aver detto «Grazie» ai soldati. Se non sconfiggeremo i tedeschi con un popolo simile, di che cosa possiamo essere capaci? Di quali altri soldati abbiamo bisogno? Adunate qui i compagni, compagno Sevriukov.

Di nuovo le staffette si misero a correre in breve la compagnia si adunò di corsa intorno al generale, divisa nei suoi plotoni. Sevriukov allineò le truppe e, dopo aver comandato «Attenti!», presentò la forza al generale. Nella oscurità, ormai fitta, i volti erano diventati invisibili, ma si distinguevano i lineamenti della formazione.

Panfilov non amava i discorsi e preferiva conversare con i soldati che gli sedevano attorno. Ma questa volta pronunciò un discorso vero e proprio, se pure assai breve, di due